

VareseNews

Il vicesindaco Zanzi: “Se Gregori porta Malerba, esco io”

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2017



L'allargamento della **maggioranza** in comune, anche se solo ipotetica, fa arrabbiare il vicesindaco Daniele Zanzi. Che avverte il sindaco Galimberti: “Non sarebbero tollerabili operazioni trasformiste in stile prima repubblica – osserva Daniele Zanzi – se il consigliere Gregori ha creato un suo gruppo consiliare perché vuole portare in maggioranza la Lega Civica, io uscirò dalla giunta e il nostro movimento civico Varese 2.0 abbandonerà immediatamente la maggioranza”.

“Altro che **operazioni** per il bene della città!” dice. Zanzi è infuriato e quanto sta avvenendo a Varese, in queste ore, lo fa sospettare che si voglia aprire una nuova stagione politica in cui **giravolte** e cambi di casacca possano sovvertire lo spirito civico e di cambiamento radicale degli albori. Zanzi è stato netto anche con il sindaco Galimberti, e non ne fa mistero: “Non ho condiviso assolutamente il suo comunicato, che ho letto sui giornali, in cui ha speso parole positive verso Mauro Gregori che ha cambiato gruppo pur rimanendo in **maggioranza**. Non capisco chi abbia messo in bocca al sindaco quelle parole”.

Il vicesindaco ritiene **sbagliato** che si dia un riconoscimento a chi, come Gregori, ha spaccato la lista civica Galimberti Sindaco. Zanzi è allarmato da un passaggio del comunicato di Davide Galimberti, in cui il sindaco afferma che si può aprire una nuova stagione politica rispetto alle divisioni della campagna elettorale e che il nuovo gruppo di **Gregori** potrà coinvolgere anche le opposizioni. “Non voglio neanche pensarci – osserva il vicesindaco di Varese 2.0 – parliamoci chiaro, qui stiamo parlando di un **cavallo di troia** per la Lega Civica e non di altri. Spero non sia così. Noi l'ingresso di Malerba in maggioranza o in un gruppo tipo quello di Gregori non lo vogliamo. Punto. Nessuna nuova stagione, le

opposizioni rimangono tali. L’ho detto anche in giunta a Galimberti. Siamo stupiti e vogliamo credere che il gesto di Gregori rimanga solitario e senza altre **manovre**”.

Ma i segnali che le cose si stiano muovendo ci sono, eccome. Uno. Stefano **Malerba** dichiara che per ora rimane al suo posto, ma sul futuro non smentisce. Due. Gregori scrive nel suo manifesto che spera di poter accogliere nel gruppo anche altri consiglieri. Tre. **Il sindaco apre** alle opposizioni.

Risultato: tutti saltano sulle sedie. Tommaso Piatti della Lista Galimberti si schiera contro le operazioni di potere e riceve l’applauso di Zanzi (“Bravo, ha fatto bene”). A conti fatti l’operazione di Gregori ha creato **divisioni** e **sospetti** nel centrosinistra, generando anche un conflitto aperto tra sindaco e vicesindaco proprio sulla figura di Gregori, che Zanzi ritiene oramai troppo **ambigua**: “Vedremo da che parte sta – ammonisce – ma stiamo parlando di un consigliere che, per tanto tempo, ha cercato di **imporci le sue idee** senza peraltro averne le competenze”.

Daniele Zanzi ammette che anche in Varese 2.0 la vicenda sta creando discussioni: “C’è dibattito, forse parleremo con un comunicato. Un movimento come il nostro, Varese 2.0, ha radici profonde e non nasce solo come cartello elettorale, questo deve essere chiaro”.

I NUMERI IN CONSIGLIO COMUNALE

Maggioranza: 13 Pd, 3 Lista Galimberti, 2 Varese 2.0, 1 Varese città ideale, 1 Progetto Concittadino, 1 sindaco

Opposizione: 4 Lista Orrigoni, 3 Forza Italia, 3 Lega Nord, 1 Lega Civica Malerba sindaco

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it